

Codice A1701B

D.D. 21 maggio 2025, n. 419

**D.G.R. 27-7030 12 giugno 2023 - Classificazione delle varietà di vite per la produzione di vino nella Regione Piemonte - Varietà idonee alla coltivazione LISEIRET B.,MORETTO GROSSO N.,PIGNOLA N.**



**ATTO DD 419/A1701B/2025**

**DEL 21/05/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO  
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** D.G.R. 27-7030 12 giugno 2023 – Classificazione delle varietà di vite per la produzione di vino nella Regione Piemonte – Varietà idonee alla coltivazione LISEIRET B.,MORETTO GROSSO N.,PIGNOLA N.

Il Reg. CE 1308/2013 relativo all’OCM vitivinicolo prevede, all’art. 81, che gli Stati membri classifichino le varietà di uve da vino che possono essere piantate, reimpiantate o innestate sul loro territorio per la produzione di vino.

L’Accordo 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, stabilisce che la classificazione delle varietà di vite per uva da vino venga effettuata dalle Regioni e Province autonome sulla base delle linee guida generali contenute nell’accordo medesimo.

La Regione Piemonte, in attuazione all’art. 81 del Reg. CE 1308/2013 relativo all’OCM vitivinicolo, con D.G.R. 27-7030 12 giugno 2023 ha approvato le “*Disposizioni regionali applicative per la gestione e il controllo del potenziale viticolo*”. Nelle disposizioni sono definite le modalità di compilazione e integrazione dell’elenco delle varietà di vite per la produzione di vino idonee alla coltivazione sul territorio della Regione Piemonte e il compito di provvedere all’adozione delle procedure amministrative è demandato al Settore Produzioni Agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo.

Considerato che all’art.5 delle sopracitate “*Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo*” si definisce che “*Le varietà di viti che possono essere impiantate, reimpiantate o innestate per la produzione di uva da vino devono essere innanzitutto iscritte al Registro Nazionale delle varietà di vite e secondariamente classificate come idonee alla coltivazione nella Regione Piemonte, intesa come unità amministrativa.*”

*Le varietà sono distinte in:*

- *idonee alla coltivazione e cioè varietà ammesse alla coltivazione poiché forniscono vini di buona qualità.*
- *in osservazione, per le quali si stanno effettuando ancora le prove di attitudine alla*

*coltivazione. Le varietà in osservazione possono essere destinate alla produzione e commercializzazione dei vini senza DO.”*

Visto che in data 6 marzo 2025 è pervenuta da parte del referente scientifico-CNR-IPSP ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE - alla luce delle prove attitudinali triennali effettuate per le varietà ,attualmente in osservazione nell’elenco regionale,LISEIRET B., MORETTO GROSSO N., PIGNOLA N. la richiesta di inserimento come varietà autorizzate alla coltivazione nell’elenco regionale e che la relativa documentazione è conservata agli atti del Settore.

La richiesta rispetta il protocollo definito nella Determinazione Dirigenziale citata in precedenza e le relative relazioni risultano complete dei dati richiesti e delle risultanze delle prove sperimentali

Preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali *omissis* iscritto nel Registro nazionale delle varietà di vite la varietà Liseiret B.con codice 867, dal 2018 (G.U. 279 – 30/11/2018)., Moretto grosso N. con codice 925, dal 2021 (G.U. 43 – 20/02/2021)., Pignola N.con codice 191, dal 1970 (G.U. 149 – 17/06/1970).

Visti i risultati riportati nelle relazioni sulle prove attitudinali realizzate sino ad oggi in riferimento alle varietà di vite citate in precedenza, per cui è stato richiesto l’inserimento fra quelle idonee alla coltivazione in Piemonte.

Acquisito il parere favorevole del Tavolo vitivinicolo, delle bevande aromatizzate e delle bevande Spiritose in data 23 aprile 2024, si ritiene opportuno integrare l’elenco regionale delle varietà di vite per la produzione di vino idonee alla coltivazione, ai sensi dell’art. 81 del Reg. CE 1308/2013, con le varietà precedentemente autorizzate " in osservazione":

LISEIRET B.

MORETTO GROSSO N.

PIGNOLA N.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Per quanto sopra esposto,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 165/2001 contenente le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- " gli articoli 4, 8 bis, 17 e 30 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 contenente la "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- " D.G.R. 27-7030 12 giugno 2023. -Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il

controllo del potenziale viticolo - art.5;

*determina*

- di integrare l'elenco delle varietà di vite per la produzione di vino nella Regione Piemonte, definito in base a quanto previsto con D.G.R. 27-7030 12 giugno 2023 "Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo", inserendo le seguenti varietà di vite tra quelle idonee alla coltivazione:

- LISEIRET B.
- MORETTO GROSSO N.
- PIGNOLA N.

- di provvedere alla pubblicazione dell'elenco aggiornato sul sito istituzionale al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/vitigni-piemonte>.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)  
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino